



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. <u>283</u> del <u>05-05-2016</u>
Oggetto: adozione nuovo Regolamento Aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento.
Contenuto del provvedimento: adozione del nuovo Regolamento Aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento quale testo organico che ne disciplini l'esercizio.
Documentazione Istruttoria: <ul style="list-style-type: none">- D.G.R. n. VI/47675 del 29.12.1999 ad oggetto: "Tempi di attesa per l'effettuazione delle prestazioni ambulatoriali: determinazioni per l'anno 2000";- deliberazione n. 660 del 8 ottobre 2009 ad oggetto: "Approvazione dell'Atto Aziendale per la regolamentazione e l'organizzazione dell'attività libero professionale e in area a pagamento dell'Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo di Melegnano";- deliberazione n. 133 del 8 marzo 2011 ad oggetto: "Modifica della data di entrata in vigore dell'Atto Aziendale per la regolamentazione e l'organizzazione dell'attività libero professionale e in area a pagamento dell'Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo di Melegnano" adottato con deliberazione n. 660 del 08/10/2009".
Allegati: Regolamento Aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento (attività extra-orario).
Spesa Prevista : //

Il Responsabile del Procedimento

(sig.a Attilia Minoia)

Attilia Minoia

Il Direttore U.O.C.

Gestione Risorse Umane

(D.ssa *Luciana Ferrari*)

1

///
///
///
///
///
///

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. 283 DEL 05-05-2016**OGGETTO**

Adozione nuovo Regolamento Aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento.

Il Responsabile del procedimento

g.m. (Sig.a Attilia Minoia)

Attestazione di legittimità
e regolarità dell'istruttoria

Il Direttore

U.O.C. Gestione Risorse Umane

Dr.ssa

In base alle attestazioni rese dal dirigente competente all'adozione del provvedimento e delle verifiche contabili svolte:

 Il provvedimento non comporta oneri di spesa.

PARERI (ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs 502/92)		
Direttore Amministrativo	Direttore Sanitario	Direttore Socio Sanitario
<input checked="" type="radio"/> Favorevole <input type="radio"/> Contrario	<input checked="" type="radio"/> Favorevole <input type="radio"/> Contrario	<input checked="" type="radio"/> Favorevole <input type="radio"/> Contrario
(Dott.ssa Valentina Elena Margherita Berry) 	(Dott. Vito Corrao) 	(Dott.ssa Patrizia Zarinelli)

L'atto si compone di pagine 17 di cui 14 pagine di allegati.



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 283 DEL 05-05-2016

Su proposta del Direttore UOC Gestione Risorse Umane che attesta quanto segue:

Visti:

- l'art. 15-quinquies, comma 2, sub d) del D.Lgs. n. 502/1992, che recita "la possibilità di partecipazione ai proventi di attività professionali, richieste a pagamento da terzi all'azienda, quando le predette attività siano svolte al di fuori dell'impegno di servizio e consentano la riduzione dei tempi di attesa, secondo programmi predisposti dall'azienda stessa, sentite le équipes dei servizi interessati";
- l'art. 55, comma 1, sub d) del C.C.N.L. Sanità 8.6.2000 – Area della Dirigenza Medica e della Dirigenza Sanitaria non medica, che recepisce i contenuti del succitato art. 15-quinquies e al successivo comma 2 recita "si considerano prestazioni erogate nel regime di cui alla lettera d) del comma 1 anche le prestazioni richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, dalle aziende ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia";
- l'art. 14, comma 6 del C.C.N.L. Sanità 3.11.2005, per la Dirigenza Medica e la Dirigenza Sanitaria non medica, che fissa nella misura di 60,00 €/ora (lordi) la tariffa oraria delle prestazioni direttamente rese in regime di Area a pagamento dai dirigenti medici;

Richiamata la D.G.R. n. VI/47675 del 29.12.1999 che introduce espressamente l'istituto dell'Area a pagamento, stabilendone l'impiego in presenza di un manifesto e dimostrato esaurimento delle capacità produttive delle Unità Operative aziendali interessate e previa negoziazione diretta tra l'Azienda e le stesse Unità Operative in relazione ai volumi, ai tempi, alle modalità di esecuzione e ai compensi riguardanti l'attività supplementare;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 660 dell'8 ottobre 2009 ad oggetto: "Approvazione dell'Atto Aziendale per la regolamentazione e l'organizzazione dell'attività libero professionale e in area a pagamento dell'Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo di Melegnano";
- la deliberazione n. 133 dell'8 marzo 2011 ad oggetto: "Modifica della data di entrata in vigore dell' "Atto Aziendale per la regolamentazione e l'organizzazione dell'attività libero professionale e in area a pagamento dell'Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo di Melegnano" adottato con deliberazione n. 660 del 08/10/2009", con la quale si disponeva la proroga al 1° aprile 2011 quale data di entrata in vigore del Regolamento stesso;

Considerato che sussiste la necessità di adottare un nuovo Regolamento relativo all'attività svolta in regime di Area a pagamento;

Tenuto conto che in data 3 marzo c.a. durante la trattativa sindacale della Dirigenza Medica e S.P.T.A., la parte pubblica e la parte sindacale hanno concordato di adottare un nuovo regolamento relativo all'attività svolta in regime di Area a pagamento;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 283 DEL 05-05-2016

Dato atto che in data 20 aprile 2016 è stata trasmessa la bozza del nuovo Regolamento alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e alle RSU/OO.SS. del Comparto quale informativa;

Ritenuto di adottare il nuovo Regolamento aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento quale testo organico che ne disciplini l'esercizio, allegato alla presente quale parte integrante;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 23 dell'11.08.2015 avente ad oggetto: "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della Legge Regionale 30.12.2009 n 33 (testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità)";
- la DGR n. X/4479 del 10.12.2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana";
- la DGR n. X/4702 del 29.12.2015 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016";

* * * * *

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta del Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Visti i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio Sanitario dell'ASST, resi per quanto di competenza ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. adottare il nuovo Regolamento aziendale per l'attività in regime di Area a pagamento quale testo organico che ne disciplini l'esercizio, allegato alla presente quale parte integrante;
2. stabilire che lo stesso entrerà in vigore dalla data del presente provvedimento;
3. dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo e che la medesima è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 comma 6 della L.R. n. 23/2015, disponendone la relativa pubblicazione all'albo pretorio dell'ASST - ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 - per 15 (quindici) giorni consecutivi.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Francesco Alparone





**REGOLAMENTO
AZIENDALE
PER L'ATTIVITA'
IN REGIME DI
AREA A PAGAMENTO
(ATTIVITA' EXTRA-ORARIO)**



INDICE

Articolo 1 Oggetto del Regolamento.....	3
Articolo 2 Presupposti per l'esercizio dell'attività.....	3
Articolo 3 Definizione di attività in regime di Area a pagamento.....	4
Articolo 4 Obiettivi dell'attività.....	4
Articolo 5 Norme generali.....	5
Articolo 6 Personale avente titolo.....	5
Articolo 7 Tempi di esecuzione.....	6
Articolo 8 Negoziazione diretta con le strutture eroganti.....	7
Articolo 9 Iter autorizzativo.....	7
Articolo 10 Progetto per lo svolgimento dell'attività.....	8
Articolo 11 Rendicontazione dell'attività.....	9
Articolo 12 Controllo dell'attività.....	10
Articolo 13 Debito orario.....	11
Articolo 14 Remunerazione dell'attività.....	11
Articolo 15 Liquidazione dei compensi.....	12
Articolo 16 Assicurazione.....	12



Articolo 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina dell'esercizio dell'attività in regime di Area a pagamento presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana svolta dal personale della dirigenza medica e della dirigenza non medica del ruolo sanitario con rapporto di lavoro esclusivo e dal personale del comparto che svolge funzioni di supporto a tale attività, sulla base di quanto previsto in materia dalla normativa nazionale e regionale vigente e dai CC.CC.NN.LL. del personale coinvolto.

Il presente Regolamento articola in un unico testo la disciplina, dando continuità a tale attività già in atto almeno dal 2009.

Articolo 2

Presupposti per l'esercizio dell'attività

L'istituto dell'Area a pagamento trova corrispondenza nell'art. 15-quinquies, comma 2, sub d) del D.Lgs. n. 502/1992, modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, attraverso il riferimento alla possibilità da parte delle aziende del SSN di richiedere ai propri dirigenti, al di fuori dell'impegno di servizio e dietro partecipazione ai relativi proventi, prestazioni ad integrazione delle normali attività istituzionali allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive in carenza di organico, in accordo con le equipe interessate e secondo programmi predisposti dall'azienda stessa.

Tale disposizione trova riscontro nel C.C.N.L. Sanità 8.6.2000 – Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, con riferimento all'art. 55, comma 1, sub d) e comma 2. e s.m.i.

La D.G.R. 29.12.1999 n. VI/47675 introduce espressamente l'istituto dell'Area a pagamento nell'ambito delle determinazioni riguardanti il contenimento dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie e la corrispondente riduzione delle liste d'attesa, stabilendone l'impiego in presenza di un manifesto e dimostrato esaurimento delle capacità produttive delle Unità Operative aziendali interessate e previa negoziazione diretta tra l'Azienda e le stesse Unità Operative in relazione ai volumi, ai tempi, alle modalità di esecuzione e ai compensi riguardanti l'attività supplementare.

Il ricorso all'istituto dell'Area a pagamento da parte delle aziende del SSN si configura pertanto come opzione in deroga alle ordinarie modalità di gestione, da applicarsi ad integrazione delle attività istituzionali per periodi di tempo chiaramente definiti e non superiori a quanto necessario per ricondurre i tempi di erogazione delle prestazioni agli standard regionali.



Ciò premesso, presso l'ASST Melegnano e della Martesana il ricorso all'Area a pagamento può pertanto essere contemplato qualora:

- a) sussistano criticità nei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni rispetto agli standard regionali previsti;
- b) si presenti un manifesto e dimostrato esaurimento della capacità produttive delle strutture implicate nell'erogazione di tali prestazioni;
- c) abbia avuto luogo una negoziazione diretta con il personale operante presso le strutture di cui sopra o con liberi professionisti al fine di concordare lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in regime di Area a pagamento in termini di volumi, tempi, modalità di esecuzione e relativi compensi.

Articolo 3

Definizione di attività in regime di Area a pagamento

In virtù dei presupposti richiamati, si definisce attività in regime di Area a pagamento l'erogazione di prestazioni ad integrazione delle attività istituzionali la cui esecuzione risulta espressamente concordata, in via eccezionale e temporanea e oltre l'orario di servizio, tra l'ASST Melegnano e della Martesana e le equipe interessate a fronte dell'esaurimento delle capacità produttive delle relative strutture, nel rispetto delle direttive regionali in materia e con le seguenti finalità:

- ridurre le liste e i tempi di attesa;
- incrementare la produzione incentivando il personale;
- ampliare e facilitare le possibilità di accesso alle prestazioni da parte dell'utenza;
- ottimizzare l'uso delle risorse strumentali e strutturali;
- fronteggiare eventuali carenze di organico a fronte dell'impossibilità, anche momentanea, di coprire i relativi posti.

Tali prestazioni vengono rese in favore di terzi che le richiedono direttamente all'ASST Melegnano e della Martesana – unico titolare del rapporto con tali richiedenti – sui quali grava l'unico onere della partecipazione alla spesa sanitaria (ticket), qualora previsto.

Articolo 4

Obiettivi dell'attività

Costituiscono specifici obiettivi dell'attività svolta in regime di Area a pagamento l'aumento della capacità di offerta dell'ASST Melegnano e della Martesana nell'ambito del SSN e la conseguente riduzione delle liste e dei tempi di attesa in relazione alle prestazioni i cui tempi di erogazione eccedono gli standard regionali.



Articolo 5 Norme generali

Non possono essere erogate in regime di Area a pagamento le prestazioni rese dai servizi di emergenza, terapia intensiva, rianimazione e le prestazioni per le quali sia prevista obbligatoriamente l'erogazione in forma gratuita.

Nell'esecuzione delle attività in regime di Area a pagamento devono essere garantiti gli stessi standard qualitativi e di personale adottati nell'ambito dell'attività istituzionale.

Non possono accedere all'Area a pagamento le strutture eroganti per le quali, nell'ambito della normale attività istituzionale e dei relativi tempi di attività, non sia oggettivamente riscontrabile l'esaurimento delle capacità produttive in relazione alle risorse umane e strumentali assegnate, oppure per le quali la domanda di prestazioni non sia tale da determinare il superamento degli standard regionali previsti come tempi di attesa massimi.

Non possono inoltre accedere all'Area a pagamento le strutture dell'ASST Melegnano e della Martesana che abbiano riportato rilevanti e non giustificabili riduzioni dei volumi dell'attività istituzionale nel periodo che corrisponde all'anno che precede l'avvio di una possibile fase di negoziazione diretta.

L'attività erogata in regime di Area a pagamento costituisce attività aziendale a tutti gli effetti; si applicano pertanto, nell'ambito di tale attività, tutti i regolamenti, protocolli, regole, disposizioni e sanzioni normalmente vigenti nell'ambito dell'esercizio delle attività istituzionali.

Articolo 6 Personale avente titolo

Nell'ambito delle strutture autorizzate in seguito alla negoziazione diretta, possono partecipare alle attività svolte in regime di Area a pagamento, su base volontaria:

- a) il personale dipendente della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria non medica con rapporto di lavoro esclusivo;
- b) il personale dipendente sanitario del Comparto che svolge funzioni di supporto all'attività, contribuendovi direttamente;
- c) il personale dipendente amministrativo e tecnico del Comparto che svolge ulteriori funzioni di supporto di collaborazione all'attività.

Il personale non dipendente che opera con rapporto di collaborazione professionale presso le strutture autorizzate può partecipare all'attività in regime di Area a pagamento qualora, oltre a ricorrere le condizioni precedentemente richiamate, nell'ambito della struttura interessata non siano presenti, del tutto o in misura sufficiente, dirigenti in regime di esclusività o altro personale disposti a prenderne parte su base volontaria.



È escluso dall'attività in regime di Area a pagamento il personale dirigente con articolazione dell'orario di servizio in regime di impegno ridotto. Per il personale dirigente, l'attività in regime di Area a pagamento è altresì preclusa in concomitanza alla fruizione, nella medesima giornata, di istituti contrattuali che comportino l'astensione giornaliera dall'esercizio dell'attività istituzionale, anche parziale, nonché nel corso del turno di reperibilità, del turno di guardia e nelle 11 ore successive al termine della guardia finalizzate al riposo psicofisico.

È escluso dall'attività in regime di Area a pagamento il personale del comparto in regime di tempo parziale. Per il personale del comparto, l'attività in regime di Area a pagamento è altresì preclusa in concomitanza alla fruizione, nella medesima giornata, di istituti contrattuali che comportino l'astensione giornaliera dall'esercizio dell'attività istituzionale, anche parziale, nonché nel corso del turno di reperibilità.

La partecipazione all'attività in regime di Area a pagamento è preclusa in tutti i casi di sospensione cautelare o disciplinare dal servizio.

Il personale dirigente e del comparto che si rende disponibile a partecipare all'attività in regime di Area a pagamento, la cui esecuzione è subordinata alla procedura autorizzativa descritta nel presente Regolamento, ne dà comunicazione al Direttore della struttura di appartenenza, che a sua volta provvede a fornire mensilmente alla struttura competente in materia di gestione del personale l'elenco aggiornato del personale disponibile all'esecuzione dell'attività.

Articolo 7 Tempi di esecuzione

Le attività in regime di Area a pagamento si svolgono, di norma, dal lunedì al venerdì, dal termine dell'attività istituzionale e, comunque non prima delle ore 16.00, alle ore 20.00 e il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Per il personale amministrativo dei CUP l'attività in regime di Area a pagamento viene remunerata nei seguenti orari:

- per lo stabilimento di Vizzolo Predabissi dalle ore 17.30 alle ore 20.00;
- per lo stabilimento di Cernusco sul Naviglio dalle ore 17.00 alle ore 20.00;
- per lo stabilimento di Melzo dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

Nelle altre sedi, qualora si rendesse necessario, l'attività di supporto del personale CUP potrà essere attivata dalle ore 16 alle ore 20.00.

Per il personale tecnico e infermieristico l'attività in Area a pagamento viene remunerata dalle ore 15:43.

Per le prestazioni soggette a prenotazione devono essere predisposte specifiche agende.

Nei periodi di chiusura o riduzione della normale attività istituzionale non è consentito lo svolgimento di attività in regime di Area a pagamento.



Il personale coinvolto accede all'attività in regime di Area a pagamento esclusivamente dopo aver provveduto ad effettuare la specifica timbratura attivando l'apposito tasto funzionale dei rilevatori di presenze secondo le procedure previste; analogamente procede alla timbratura in uscita al termine dell'attività.

Qualora la concatenazione temporale di fasi produttive diverse dalle attività rese in regime di Area a pagamento non abbia modo di completarsi nell'ambito della medesima fascia oraria dedicata a tale attività (ad esempio, l'esecuzione di un'indagine radiologica e la successiva refertazione), la ripresa della sequenza produttiva per il completamento della prestazione deve avvenire entro le 48 ore lavorative successive, di norma in una fascia oraria dedicata all'attività in regime di Area a pagamento, eventualmente la mattina delle giornate di sabato, escludendo in ogni caso i giorni festivi.

Articolo 8 **Negoziazione diretta con le strutture eroganti**

Nell'ambito dell'iter autorizzativo descritto al successivo art. 9 l'ASST Melegnano e della Martesana implementa, per livelli di competenza gerarchici, la negoziazione diretta con le équipes delle strutture eroganti interessate alla resa di prestazioni in regime di Area a pagamento, pervenendo alla formulazione di progetti valutati e condivisi ai vari livelli di competenza e responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale. Ai diversi livelli della negoziazione vengono confermati o modificati i seguenti elementi strutturali dei progetti di attività:

- le fasce orarie settimanali per l'esecuzione dell'attività;
- le tipologie di prestazioni da eseguire;
- i corrispondenti volumi di produzione da garantire;
- la durata del progetto.

L'articolazione dei tempi di esecuzione e dei volumi dell'attività deve in ogni caso garantire livelli qualitativi delle prestazioni equivalenti a quelli assicurati nello svolgimento della normale attività istituzionale e conformi ai tempi stabiliti dalle Società scientifiche di riferimento in relazione ai diversi tipi di prestazione.

Articolo 9 **Iter autorizzativo**

I Direttori di struttura, tenuto conto dei presupposti per l'esercizio dell'attività in regime di Area a pagamento, sulla base delle criticità emerse dai processi di monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni rese in ambito istituzionale presso la propria struttura, nonché delle risorse umane e strumentali disponibili, con periodicità annuale o biennale:



- a) propongono al Direttore di Dipartimento competente un progetto conforme alle caratteristiche descritte nel successivo art. 10, attraverso il quale quantificano i tipi e i volumi di prestazioni da rendere, al fine di rientrare negli standard regionali previsti per i tempi di attesa.

I Direttori di Dipartimento:

- b) valutano i progetti proposti, verificandone l'impatto organizzativo e le implicazioni sulle risorse umane e strumentali coinvolte, negoziano con i Direttori delle strutture proponenti eventuali aspetti non condivisi e, giunti ad una riformulazione condivisa, li propongono al Direttore Medico di Presidio.

Il Direttore Medico di Presidio:

- c) qualora non ritenga idoneo un progetto proposto, insieme al Direttore di Dipartimento competente, ne negozia la riproposizione con il Direttore di struttura interessato, pervenendo alle necessarie modifiche o integrazioni;
- d) qualora invece, dopo averne verificato gli effetti sulla riduzione delle liste e dei tempi di attesa, lo valuti positivamente, lo propone a sua volta al Direttore Sanitario aziendale.

Il Direttore Sanitario aziendale:

- e) esamina i progetti proposti dal Direttore Medico di Presidio e ne valuta, oltre agli effetti sull'incremento della produzione, sull'ampliamento dell'offerta di prestazioni all'utenza e sulla riduzione delle liste e dei tempi di attesa, l'opportunità e la congruenza alle strategie aziendali;
- f) condivide con il Direttore Amministrativo aziendale le proposte di progetto affinché quest'ultimo, valutandone i costi e i ricavi, esprima il proprio parere in ordine alla congruità e alla vantaggiosità economico-finanziaria delle stesse per l'Azienda.

Il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo aziendali:

- g) qualora in seguito alla loro valutazione congiunta non giudichino un progetto pienamente appropriato e sostenibile, ricontrattano con il Direttore Medico di Presidio e il Direttore di Dipartimento competente gli aspetti critici del progetto;
- h) qualora invece lo valutino complessivamente in termini positivi, lo propongono al Direttore Generale affinché quest'ultimo ne autorizzi l'esecuzione dando disposizione al Controllo di Gestione di approntare gli atti necessari.

Articolo 10 **Progetto per lo svolgimento dell'attività**

Ogni progetto per lo svolgimento di attività in regime di Area a pagamento, sottoscritto dal Direttore della struttura Interessata, in accordo con la propria équipe, e dal competente



Direttore di Dipartimento, deve espressamente circostanziare, tenuto conto delle risorse e delle dotazioni strumentali e umane disponibili:

- a) la capacità produttiva della struttura nell'ambito dell'orario dedicato all'attività istituzionale nella settimana-tipo, facendo riferimento ai diversi tipi di prestazioni erogate ed ai relativi volumi di produzione;
- b) il superamento dei tempi massimi di attesa per l'accesso alle prestazioni previsti dagli standard regionali a causa dell'elevata richiesta di prestazioni e, conseguentemente, l'esaurimento delle capacità produttive nell'ambito della normale attività istituzionale.

Il progetto deve inoltre:

- c) indicare espressamente l'articolazione dell'attività da eseguire in regime di Area a pagamento in termini di fasce orarie settimanali dedicate, tipi di prestazioni e relativi volumi di produzione da garantire, nonché la sua durata al fine dell'abbattimento delle liste di attesa in modo da riguadagnare il rispetto dei tempi standard previsti dalle direttive regionali. In particolare, per quanto concerne i volumi di produzione in relazione ai tempi dell'attività, al fine di assicurare una qualità delle prestazioni equivalente a quella garantita nello svolgimento della normale attività istituzionale, il progetto deve essere conforme ai tempi stabiliti dalle Società scientifiche di riferimento in relazione ai diversi tipi di prestazione, preventivamente approvati dalla Direzione;
- d) dichiarare la disponibilità del personale assegnato alla struttura erogante, in relazione alle diverse categorie professionali coinvolte, a prestare attività in regime di Area a pagamento;
- e) indicare, per ogni diversa categoria professionale coinvolta nell'attività, i costi da sostenere per la remunerazione del personale per l'intera durata del progetto. Tali costi vengono esclusivamente stabiliti a partire dai compensi orari fissati da norme espressamente previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti; in assenza di norme contrattuali, si applicano i criteri di remunerazione indicati nei provvedimenti che saranno adottati dall'ASST per disciplinare l'attività in regime di Area a pagamento. Tali provvedimenti indicheranno anche l'impegno temporale del personale di supporto diretto e di collaborazione afferente alle diverse categorie professionali coinvolte.

Articolo 11 Rendicontazione dell'attività

I dirigenti autorizzati all'esecuzione del progetto si impegnano alla resa delle prestazioni in regime di Area a pagamento nel rispetto dei tempi, dei volumi e delle modalità convenute in sede di negoziazione diretta e formalizzate nel progetto stesso, nonché delle norme contenute nel presente Regolamento.

Poiché l'erogazione dei compensi è strettamente connessa all'attività resa, i Direttori delle strutture interessate ed i relativi Direttori di Dipartimento rendicontano alla struttura

Sede legale: ASST Melegnano e della Martesana
Via Pandina,1 -20070 Vizzolo Predabissi (MI) – Tel.0298051
www.asst-melegnano-martesana.it

C.F. e P.I. 09320650964



competente in materia di controllo di gestione e alla struttura competente in materia di personale l'attività eseguita in regime di Area a pagamento, indicando – sulla scorta delle risultanze dei sistemi informativi aziendali- per tutte le categorie professionali coinvolte, le ore svolte da parte di ogni soggetto partecipante all'attività, congiuntamente al tipo e al numero delle prestazioni eseguite direttamente o supportate.

Tale rendicontazione, sottoscritta dal Direttore della struttura erogante e dal competente Direttore di Dipartimento, deve essere effettuata mensilmente, entro la prima settimana del mese successivo all'esecuzione delle prestazioni, utilizzando lo schema appositamente predisposto e allegato al presente atto, contenente, per ogni dipendente coinvolto e per ogni tipo di prestazione eseguita direttamente o supportata: matricola, nominativo e profilo professionale del dipendente, indicativo del tipo di prestazione e relativa quantità, tempo unitario stabilito per l'esecuzione della specifica prestazione o per la relativa attività di supporto, tempo complessivo, compenso complessivo.

Articolo 12 Controllo dell'attività

L'attività svolta in regime di Area a pagamento è soggetta a regolari procedure di controllo.

In particolare:

- la struttura competente in materia di controllo di gestione, a partire dalle rendicontazioni prodotte dai Direttori delle strutture eroganti, mensilmente, verifica, per ciascuna struttura:
 - la corrispondenza tra tali rendicontazioni e le prestazioni erogate in regime di Area a pagamento nello stesso periodo. Al fine di rendere possibile tale verifica, nelle procedure informatiche di accettazione sono specificatamente tracciate le pratiche riguardanti l'attività in regime di Area a pagamento;
 - il rispetto dei volumi di produzione stabiliti nei progetti autorizzati nonché il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni, stabiliti nei progetti autorizzati quanto ai dirigenti medici e sanitari, o nei provvedimenti adottati dall'Azienda quanto al personale di supporto;
- la struttura competente in materia di gestione del personale, ricevuta comunicazione in merito ai controlli effettuati da parte della struttura competente in materia di controllo di gestione, a partire dalle rendicontazioni prodotte dai Direttori delle strutture eroganti:
 - verifica, in relazione al medesimo periodo, la corrispondenza tra tali rendicontazioni e le timbrature del personale appositamente indentificate per segnalare l'esecuzione di attività in regime di Area a pagamento per le corrispondenti strutture;



- dispone la remunerazione dell'attività in regime di Area a pagamento che, in base ai controlli effettuati, risulta eseguita al di fuori dell'orario della normale attività istituzionale. La remunerazione avviene sulla base delle tariffe previste per le diverse categorie professionali.

Eventuali irregolarità rispetto a quanto stabilito nei progetti autorizzati o rispetto alle norme contenute nel presente Regolamento emergenti dalle procedure di controllo comportano la sospensione della liquidazione dei corrispondenti compensi e devono essere tempestivamente segnalate al Direttore Medico di Presidio competente affinché stabilisca e/o adotti i provvedimenti del caso, informando il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo.

Articolo 13 Debito orario

Nel caso in cui il dipendente risulti in debito orario mensile, la struttura competente in materia di gestione del personale procede al ricalcolo dei compensi e del debito orario, in modo da compensare il debito orario contrattuale.

Articolo 14 Remunerazione dell'attività

Lo svolgimento di attività in regime di Area a pagamento al di fuori dell'orario di servizio comporta una remunerazione aggiuntiva delle risorse umane coinvolte in tale attività. Tale remunerazione avviene esclusivamente in conformità a quanto espressamente previsto in proposito dai CC.CC.NN.LL. vigenti. In assenza di norme contrattuali, si applicano i criteri di remunerazione indicati nel presente articolo. Pertanto:

- Per il personale della Dirigenza Medica, come previsto dal C.C.N.L. vigente - attualmente con riferimento all'art. 14, comma 6 del C.C.N.L. 3.11.2005 - la tariffa oraria lorda per la remunerazione di prestazioni rese in regime di Area a pagamento corrisponde a 60,00 €/ora;
- Per il personale del comparto di supporto non sussistendo compensi orari fissati da norme contrattuali, i compensi e i tempi di erogazione verranno definiti con provvedimenti di prossima adozione;

La remunerazione per l'attività in regime di Area a pagamento avviene, per le diverse categorie professionali coinvolte, unicamente sulla base dei compensi stabiliti e delle ore effettivamente dedicate all'attività stessa nel rispetto dei volumi di produzione oraria concordati per i diversi tipi di prestazione attraverso i progetti autorizzati; non sono pertanto contemplati compensi aggiuntivi né in caso di superamento dell'orario concordato per l'esecuzione delle prestazioni, né in caso di superamento dei volumi di produzione oraria pattuiti.



Articolo 15 Liquidazione dei compensi

In assenza di irregolarità riscontrate attraverso l'esecuzione dei controlli mensili previsti dal presente Regolamento, i compensi per l'attività svolta in regime di Area a pagamento vengono corrisposti con gli stipendi del mese successivo a quello di esecuzione delle prestazioni.

Articolo 16 Assicurazione

Le attività svolte in regime di Area a pagamento ricevono la medesima copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi prevista per l'attività svolta in regime istituzionale.

Si certifica:

- 1) la corrispondenza tra la presente rendicontazione e le prestazioni erogate in regime di Area a pagamento;
- 2) il rispetto dei volumi di produzione stabiliti nei progetti autorizzati e il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni.

data

U.O.C. Controllo di Gestione

.....